



COMUNE DI ORBETELLO  
(Provincia di Grosseto)  
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015

**Oggetto: Avviso di manifestazione di interesse al sostegno e alla coprogettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L 112/2016, come definiti dalla DGR 753/2017. ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA**

### **Art. 1 - Premessa**

Il Comune di Orbetello, espressamente individuato capofila dalla Conferenza Zonale Integrata della Zona "Colline dell'Albegna", indice la presente manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti pubblici e privati, che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità, con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale e alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, e che, in risposta all'Avviso di cui alla DGRT 753/2017, che qui si intende ad ogni effetto richiamato, sono disposti a:

- essere soggetti partner ovvero concorrere all'intera coprogettazione per la definizione e realizzazione di progettualità da presentare alla Regione Toscana;
- essere soggetti sostenitori, ovvero offrire supporto e sostegno durante le fasi di analisi dei bisogni e analisi di contesto della coprogettazione e la fase di monitoraggio delle progettualità da presentare alla Regione Toscana.

Il medesimo soggetto può presentarsi soltanto per uno dei due ruoli essendo gli stessi non compatibili.

### **Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000 , "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";

- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".
- L. 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- DM 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016"
- DGRT 753/2017 Legge 112/2016 - Approvazione del "Programma attuativo" di cui al comma 2 dell'art. 6 del DM 23 novembre 2016 e degli elementi essenziali dell'avviso pubblico "Servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

### Art. 3 – Definizioni

- **Soggetti Partner:** è un soggetto pubblico o privato che, a seguito di manifestazione di interesse alla coprogettazione e alla successiva valutazione positiva, concorre alla coprogettazione della proposta da presentare a Regione Toscana. Il soggetto partner partecipa operativamente alla realizzazione del progetto.
- **Soggetti sostenitori:** sono i soggetti, di norma del terzo settore (in particolare le associazioni di difesa e tutela dei diritti delle persone con disabilità, associazioni di familiari e più in generale oggetti del terzo settore la cui finalità prevalente è la difesa delle persone con disabilità), che hanno competenze specifiche sul target oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti, pur non partecipando operativamente alla realizzazione del progetto.
- **Soggetto attuatore:** è il soggetto che realizza il progetto. Esso si compone del soggetto proponente (Comune di Orbetello) e dei soggetti partner. I soggetti si associano per l'attuazione del progetto attraverso un protocollo convenzionale o, in alternativa, l'Associazione Temporanea di Scopo, di seguito "ATS".
- **Progetto:** è l'elaborato che viene presentato dal soggetto proponente a Regione Toscana, a seguito di coprogettazione con gli altri partner. Le azioni progettuali dovranno essere riconducibili agli ambiti di intervento A, B e C di cui all'art. 5 dell'Avviso regionale e, obbligatoriamente, almeno il 40% delle risorse dovrà riferirsi ad azioni di cui all'ambito B.

### Art. 4 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Il Comune, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una lista di soggetti, partner o sostenitori, qualificati e idonei a partecipare a un'attività di coprogettazione di interventi riconducibili agli ambiti di intervento di cui all'art. 5 dell'avviso regionale approvato con DGRT 753/2017 da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale.

I progetti dovranno essere elaborati nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 4 e 6 dell'Avviso regionale che qui si intendono ad ogni effetto richiamati.

I soggetti partner saranno selezionati nel rispetto dei criteri specificati all'art. 9 del presente avviso

I soggetti partner pubblici non sono sottoposti a valutazione.

I soggetti sostenitori saranno selezionati sulla base delle loro competenze e del sostegno e supporto che possono fornire alle attività progettuali come specificato all'art. 1 del presente avviso.

La partecipazione all'attività di coprogettazione non è retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il progetto da elaborare, per un importo progettuale minimo di € 150.000,00, dovrà:

- avere durata triennale.
- prevedere un cofinanziamento di almeno il 14% (€ 21.000,00)

E' possibile richiedere un finanziamento aggiuntivo per singolo progetto, pari al 25% dell'importo triennale richiesto e finanziabile ovvero € 32.250,00, per adeguamenti strutturali di cui all'art. 12 dell'avviso regionale essenziali all'avvio delle attività presenti nel progetto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5 dell'Avviso regionale, almeno il 40% del finanziamento richiesto e finanziabile riconducibile a interventi di tipo residenziale afferenti all'ambito di intervento B di cui all'art. 5 dell'avviso regionale.

## **Art. 5 - Attività**

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori
- b. Creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità. In questa si attua la vera e propria coprogettazione con la definizione operativa del progetto, l'individuazione e la definizione delle singole azioni progettuali da realizzare. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei;
- c. definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori. Tali accordi convenzionali possono essere sottoscritti anche successivamente all'approvazione del progetto.

## **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto dall'avviso regionale in oggetto, in particolare agli art. 8 e 9.

## **Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner. I due ruoli sono incompatibili.

I soggetti che si candidano alla coprogettazione indicheranno gli ambiti di intervento di cui all'art. 5 dell'Avviso regionale di interesse prevalente sulla base delle loro caratteristiche, competenze e specializzazioni.

#### A. Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di coprogettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di coprogettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla coprogettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

#### B. Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno compilare anche l'allegato 2.

### **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 9.00 del giorno 13/10/2017.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione allegato 2 debitamente sottoscritto.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

### **Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da apposita Commissione tecnica. Nella valutazione delle proposte e nell'attribuzione dei punteggi, in conformità con quanto disposto dall'art. 9 dell'avviso regionale, si terrà conto della tabella di seguito riportata.

Nella valutazione verrà attribuito un punteggio proporzionalmente più elevato nelle azioni di cui

all'ambito B, a seguire le azioni di cui all'ambito A e le azioni di cui all'ambito C di cui all'art. 5 dell'avviso regionale.

Nell'ambito di ciascun criterio, sarà, inoltre, attribuito punteggio proporzionalmente più elevato (10%) alle realtà già operanti sul territorio e che per la realizzazione dei servizi indicati, abbiano utilizzato in modo prevalente risorse proprie.

	CRITERI SELETTIVI	PUNTEGGI PER CRITERIO
A	Aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate nonché con quanto indicato nell'avviso regionale	ambito B max punti 30 ambito D max punti 27 ambito C max punti 24
B	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida	ambito B max punti 24 ambito D max punti 21 ambito C max punti 18
C	Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.	ambito B max punti 19 ambito D max punti 16 ambito C max punti 13
D	Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	ambito B max punti 14 ambito D max punti 11 ambito C max punti 8
E	Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale	ambito B max punti 9 ambito D max punti 6 ambito C max punti 3
F	Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	ambito B max punti 4 ambito D max punti 3 ambito C max punti 2

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- a. curriculum generale del soggetto;
- b. relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- c. elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di coprogettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- d. elenco delle strumentazioni, strutture e personale che sono nella disponibilità del soggetto candidato partner e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare a titolo di cofinanziamento.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della coprogettazione o di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il Dirigente del Settore Affari Generali  
dott.ssa Elena Guarino